



BILANCIO OK E MEROLA BACCHETTA LA 'FRONDA' «Sì alle critiche, ma costruttive»

VIA LIBERA al bilancio di previsione del Comune. Il documento è stato approvato dal consiglio con 23 voti a favore (Pd e Città comune con Amelia) e 12 contrari (M5S, Lega Nord, FI, 'Insieme Bologna' e Coalizione civica). «Nessun aumento delle tasse e delle tariffe, malgrado i numerosi tagli ai Comuni», commenta il sindaco, Virginio Merola. In particolare, «confermiamo l'allargamento della soglia di esenzione per l'addizionale Irpef, che da qui al 2019 porterà 115.000 bolognesi a non pagare più l'addizionale comunale». Il sindaco sottolinea

anche «il piano di investimenti da 70 milioni, di cui 45,6 interamente a carico del Comune, con interventi su nidi, scuole, marciapiedi, impianti sportivi, contenitori culturali, luoghi pubblici, verde urbano». Merola dà una stoccatina ai consiglieri della cosiddetta 'fronda' interna al gruppo Pd: «Le critiche, anche severe, sono bene accette, purché siano costruttive e soprattutto non ci facciano perdere tempo. Ci sono cose molto più importanti da fare che stare dietro a chi è alla ricerca del proprio quarto d'ora di celebrità. Il bene collettivo

viene prima degli interessi personali o di corrente». Massimo Bugani (M5S), parla di «bilancio senza slancio, senza chiavi per il rilancio della città». Per Marco Lisei (FI), «se non cambia il direttore d'orchestra, non cambia la musica».



Peso: 12%